

Verbale Commissione Mensa del 7 novembre 2017

La Commissione si riunisce nella sala del Consiglio alle ore 18.30.

Comune di Casalmaggiore
Prot.0028444 Tipo: E
R.del 28/11/2017 09:41
Class. 7.12 Fasc.



Sono presenti:

- Barbieri Elena – genitore Scuola Infanzia Casalmaggiore (I.C. Marconi)
- Belluzzi Simona – genitore Scuola Infanzia Vicomosciano (I.C. Diotti)
- Bilancio Grazia - docente Scuola Primaria Casalmaggiore (I.C. Marconi)
- Bologna Nicoletta – docente Scuola Primaria Vicomosciano (I.C. Diotti)
- Borini Daniela – genitore Scuola Secondaria di primo grado (I.C. Diotti)
- Chezzi Roberta - docente Scuola Infanzia Vicomosciano (I.C. Diotti)
- Dall’Asta Cinzia – dirigente I.C. Diotti e I.C. Marconi
- Fontanesi Luigina – docente Scuola Secondaria di primo grado (I.C. Diotti)
- La Fratta Giovanni – genitore Scuola Infanzia Casalmaggiore (I.C. Marconi)
- Lena Catia – genitore Scuola Infanzia Roncadello (I.C. Diotti)
- Martino Teresa - docente Delegata Dirigente Istituto Marconi
- Nesi Ilaria – genitore Scuola Infanzia Cappella (I.C. Diotti)

- Valentini Sara - assessore all’Istruzione
- Bellini Angela – responsabile Servizi Scolastici
- Duzioni Ines, Iacolino Vincenzo, D’Onofrio Beatrice, Rosa Ivonne – referenti Markas

Sono assenti giustificati :

- Azzali Zanola Claudia – genitore Scuola Primaria Casalmaggiore (I.C. Marconi)
- Barbiani Adriana - docente Scuola Infanzia Casalmaggiore (I.C. Marconi)
- Bongiovanni Vittorio - genitore Scuola Primaria Vicomosciano (I.C. Diotti)
- Sirocchi Gabriele - genitore Scuola Primaria Casalmaggiore (I.C. Marconi)

Borini inizia la riunione dicendo che , essendo già stati effettuati diversi sopralluoghi da parte dei rappresentanti dei genitori , sono possibili le prime valutazioni sul servizio di refezione del nuovo anno scolastico. Un riscontro deludente è sulla frutta che non ha avuto il miglioramento atteso . Sempre mela o banana . Addirittura la macedonia , promessa una volta al mese solo per la scuola dell’infanzia, si è rivelata essere mezzo bicchiere di tocchetti di mela e banana . L’uva (solo per i più grandi) o qualche altro frutto di stagione non si sono visti. La mousse di frutta richiesta dalla Commissione, è anch’essa spesso mousse di mela e invece di essere saltuaria è presente tutte le settimane (ogni giovedì). La presidente riporta il malcontento riferito da più di una insegnante di scuola dell’infanzia rispetto all’ opzione mousse: per la consistenza o per la eccessiva dolcezza viene rifiutata da qualche bambino, mentre tra i piccoli c’è chi si sporca e/ o sparge in giro un po’ di prodotto .E’ preferibile secondo queste insegnanti la frutta magari a pezzi che è facile da manipolare e appaga il piacere di masticare. La presidente ritiene che trattandosi di frutta non fresca (solo pastorizzata – precisa la dott.ssa Duzioni) non sia da preferire ai frutti come tali e chiede che rimanga in menù come diversivo (una , massimo due volte al mese). Le insegnanti Nicoletta Bologna e Chezzi Roberta, per quanto hanno potuto osservare nei rispettivi refettori (bambini sia grandi sia piccoli) ritengono che la mousse piaccia e possa essere data anche una volta a settimana.

La dott.ssa Duzioni di Markas risponde dicendo che nel cambio di stagione ci possono essere difficoltà nel reperire frutti diversi nei quantitativi che occorrono a una mensa scolastica mentre per quanto riguarda l'uva, classico frutto dell'autunno, dichiara che non ha l'abitudine di proporla nelle refezioni scolastiche per ragioni di sicurezza per i più piccoli e perché si tratta di un frutto più difficile di altri da "porzionare". Sulla mousse alcuni presenti suggeriscono di escludere almeno quella di mela e di scegliere quelle di frutti diversi.

Vincenzo Iacolino di Markas prende la parola per spiegare che l'indicazione di non servire bis del primo piatto - ma eventualmente solo il ripasso - è preferibile e funzionale: le grammature sono rispettate per tutti e il refettorio è più tranquillo perché tra i bambini non ci sono "corse" per far prima temendo di rimanere scontenti.

La presidente riferisce che durante i sopralluoghi effettuati il 31 ottobre contemporaneamente in più refettori le porzioni di frittata sembravano un po' troppo piccole e non vi è stato il minimo avanzo.

D'Onofrio e Duzioni dichiarano che anche quel giorno come sempre le grammature pro capite sono state rispettate.

Giovanni La Fratta riferisce di aver riscontrato che nella scuola dell'Infanzia Marconi la sezione F non accede al refettorio ma consuma il pasto in classe. Ha osservato con grande disappunto i bambini mangiare sopra i banchi senza tovaglie di plastica - come avviene nei refettori - bensì sopra tovagliette di carta monoposto non fermate ovvero troppo mobili. Dichiara che i bambini devono tutti ricevere tutti lo stesso trattamento e ritiene non sufficientemente igienico l'uso delle tovagliette.

Angela Bellini, Servizi scolastici, spiega che questa prassi è stata richiesta dall'insegnante, è motivata dall'incremento del numero di alunni, è stata condivisa con l'ATS che ha identificato l'aula come refettorio e prevede ovviamente che i tavoli siano sanificati.

La presidente Borini, appreso che si tratta di una prassi autorizzata e soprattutto voluta dall'insegnante - si presume per migliorare la situazione - non ha nulla da eccepire. Dello stesso parere si dichiarano l'assessore e la dirigente scolastica.

L'insegnante Nicoletta Bologna riferisce che ultimamente il pesce viene lasciato nel piatto più spesso rispetto al passato a causa della impanatura che ora è collosa e ha l'impressione che le carote piacciono più cotte che crude. Duzioni risponde che la panatura collosa dipende dall'impiego di uovo.

Le insegnanti Teresa Martino e Grazia Bilancio ribadiscono che i piselli tutt'ora serviti come secondo piatto nelle diete alternative etico-religiose non vengono affatto graditi e chiedono che vengano sostituiti.

Borini riferisce che un'insegnante della scuola dell'infanzia si raccomanda che si mantenga la consuetudine di servire la torta una volta al mese perché questo consente di festeggiare il compleanno dei bambini nel modo tradizionale e molto gradito ossia con lo spegnimento delle candeline. Duzioni e D'Onofrio assicurano che le torte resteranno.

Duzioni spiega che deve essere introdotto un cambiamento nel menù invernale su richiesta della dietista dell'ATS: dovrà essere sostituito, preferibilmente con un tortino di verdure, lo spezzatino di manzo previsto il mercoledì della quarta settimana perché nella medesima ci sono già altre due somministrazioni di carne. Alla fine viene stabilito il gateau vegetariano (con patate e formaggio) preceduto dal passato di legumi e , per il giorno successivo, passato di verdura in sostituzione di passato di legumi.

La presidente chiede spiegazioni sulle modalità di registrazione della presenze per l'addebito del costo del pasto. La sig.ra Bellini spiega che le presenze vengono comunicate dall'insegnante all'operatore mensa che si presenta in classe e che tutte le presenze non disdettate entro le 9.30 rappresentano pasti che il comune è tenuto a pagare. Purtroppo per le casse comunali gli errori di rilevazione delle presenze sono da sempre numerosi ed è pertanto auspicabile che ci sia maggior rigore in futuro.

Borini chiede quale sia la tolleranza sul ritardo con cui le classi possono presentarsi in refettorio. D'Onofrio e Dall'Asta ritengono concordemente che l'eventuale ritardo deve essere molto contenuto ed episodico per non intralciare il lavoro di altri e penalizzare la qualità del pasto.

Borini chiede se e quanti sono i bambini che consumano il pasto/panino portato da casa quest'anno.

Dall'Asta spiega che i bambini autorizzati quest'anno sono 11 e che l'Istituto si è dato il limite di 12 persistendo la mancanza di personale docente per garantirne la sicurezza .

Purtroppo si teme che alcuni dei bambini consumino il panino portato da casa a causa di difficoltà economiche della famiglia.

L'assessore Valentini spiega il funzionamento del Fondo Solidarietà Mensa.

Si tratta di un fondo interamente istituito e finanziato da privati (Amurt e Persona Ambiente) e gestito dal Comune a beneficio di alcune famiglie note ai servizi sociali che sono in oggettiva difficoltà a pagare le rette della mensa. Il comune ha tutt'ora mantenuto una tariffazione sulla base della certificazione Isee , il fondo suddetto prescindendo dalla presentazione della certificazione ed essendo vincolato ad altre verifiche effettuate dai servizi sociali ha permesso di ampliare il numero di beneficiari e di andare incontro a chi non era in grado di presentare un Isee. Il fondo ammontava a 4000 € , sta aiutando 19 bambini ed è attualmente esaurito. L'associazione Persona Ambiente si è già impegnata a rifinanziarlo con altri 2000 euro . L'assessore spiega che non solo le associazioni ma anche i cittadini possono finanziare ulteriormente il fondo .

Duzioni informa di aver iniziato stamattina le lezioni di educazione alimentare nelle classi della scuola primaria Marconi . La settimana dal 22 novembre inizieranno a Vicomosciano mentre a gennaio è prevista la scuola secondaria Diotti. Le date della scuola dell'infanzia Marconi e Diotti saranno comunicate alle insegnanti a breve.

Si ricorda che per **martedì 21 alle ore 18.30, presso l'Aula magna della Scuola Marconi, Markas** ha organizzato un **incontro pubblico rivolto alle famiglie.**

La seduta si conclude alle ore 20.15

Daniela Borini

Ilaria Nesi

